

AEROPORTO L'AQUILA: 'ASSUNZIONI CONDIZIONATE DA PRESSIONI POLITICHE'

7 Novembre 2013



L'AQUILA - "Mi hanno detto che per pressioni politiche possono assumere solo facchini per il momento".

È la dichiarazione rilasciata stamattina, in diretta, a *Radio L'Aquila 1* da un ingegnere aquilano di 55 anni, che ha partecipato alle selezioni indette dalla Xpress per un impiego all'Aeroporto dei Parchi dell'Aquila, inviando il suo curriculum, insieme ad altri 3.500 candidati.

Il radioascoltatore è intervenuto telefonicamente nel corso di un'intervista di Vanni Biordi al vice presidente vicario del Consiglio regionale Giorgio De Matteis, riguardo lo scalo aquilano.

Durante la conversazione, l'ingegnere ha lanciato accuse pesanti alla società che gestisce l'aeroporto di Preturo e che ha diretto gli oltre 700 colloqui per l'assunzione di 60 addetti, tra facchini, autisti e amministrativi che saranno impiegati in vari scali italiani, dove la Xpress opera già da tempo.

"Il mio curriculum è probabilmente tra i migliori di quelli presentati per le selezioni di assunzione. Non ho ricevuto alcuna risposta dai responsabili della società che gestisce lo scalo aquilano - ha affermato il professionista - Allora mi sono recato di persona negli uffici della società per poter parlare con un responsabile. Alle mie insistenze un funzionario della stessa società mi ha detto che per pressioni politiche, al momento possono solo assumere facchini e operai".

"Sono esterrefatto e preoccupato - ha affermato De Matteis ad *AbruzzoWeb*, commentando l'accaduto- È una dichiarazione inquietante e grave che apre scenari sui quali non possiamo sottacere. Una situazione che spero si possa chiarire presto e che getta ombre su quello che sta accadendo". *Marianna Galeota*